



soggetti alla sola fondazione e il prezzo del medesimo a carico
 di terzi per devota custodia benemerita; quali per essere
 a carico del futuro sposo in quanto alla fondazione
 dal giorno del presente e in quanto al canone dal giorno in
 cui fabbricherà nel detto pezzo di suolo.
 Questi si obbliga di bene e onestamente la suddetta dote a dispo-
 nere la restituzione quando usi sarà il caso, pure le parti si
 rinunciano all'ipoteca legale e dispensano nel suddetto canone.
 Dichiarano e attestano di non aver fatto altre precedenti
 donazioni, alle dette loro figlie, e di aver fatto la
 presente in soddisfo della legittima.
 Le opere dell'atto a carico, comuni delle parti che si
 rinunciano, a qualsiasi incisione, d'ufficio.
 Le parti meno di persone, Giuseppe dichiaro non saper
 firmare.
 Il sottoscritto Notaio riceve quest'atto, scritto da me ed in tre
 alle parti in presenza dei testimoni, che si rinunciano, con
 Pincione Giuseppe e me, Notaio. Contato l'atto ed
 un foglio di carte scritto, in henz novantacinque -
 = Giuseppe Pincione = Spataro Giuseppe fig. Amari Carmelo fig.
 = Dottor Vincenzo, di Giovanni Notaro in Reibera
 Specifica come dall'originale - V. di Giovanni
 copia conforme all'originale che si rinuncia per uso
 dell'Ufficio del Registro di Palermo.
 Sotto Vincenzo di Giovanni Notaro in Reibera



Copia di Liquidazione Resp. N. 970 # 361.
 Regnando Vittorio, Emanuele Reo per quasi 17/905
 di Dio, e per volontà della Nazione Not. 11/14.
 Reo di Sicilia pubblici
 L'anno millenovecentocinquante, il giorno
 due Novembre in Reibera, e nel mio ufficio Pubblico
 Notarile, sito in via Pasceuta N. 13 L. 315.70
 Davanti me Dottor Vincenzo di Giovanni, N. 25 1.
 loro residente in Reibera, iscritto al Consiglio
 Notarile del Distretto di Sciacca, e alla presenza
 dei testimoni idonei a me noti Signori Silvestro
 Venturullo fu Pietro, anab. e Giuseppe Curcio,
 fu Palogro, indubitato, anab. nati e domi-
 ciliati in Reibera. Sono compariti:
 Il Sig. Carmelo Lambuto fu Baldanaro e la
 Signora Carmela Cutino, fu Serafino, vedova
 di Luigi Favormina fu Giuseppe, che interven-
 tando nel nome proprio, che quale amministrazione
 legale dei suoi figli minori, trascate, col
 suddetto suo marito.
 Anab. e comparenti sono indubitati, na-
 ti e domiciliati in Reibera, e nel Notario
 conosciuto.
 Il riferito Sig. Carmelo Lambuto in virtù
 del presente atto dichiara d'aver ricevuto

L. 1.20
 L. 1.20